

Modalità operative e di funzionamento della piattaforma unica per la gestione dei procedimenti di formazione degli atti di governo del territorio

(Allegato alla DGR 201/2025)

Art.1 – Oggetto

1. Oggetto del presente allegato alla DGR 201/2025 sono le *Modalità operative e di funzionamento della piattaforma unica per la gestione dei procedimenti di formazione degli atti di governo del territorio* (denominata d'ora in poi Piattaforma) di cui all'articolo 55 ter della l.r. 65/2014, come previsto dal comma 3, lettera c) bis dell'articolo 1 del Regolamento 32/R.

Art.2 – Software applicativi di ausilio

1. Ai sensi del comma 1 dell'articolo 55 ter della l.r. 65/2014 e per gli effetti di cui al comma 2 del medesimo articolo, la Piattaforma è strutturata in forma di portale WEB (<https://www.govter.toscana.it>) ed è costituita dai seguenti software applicativi di ausilio:

- a) Geoportale per l'accesso alle banche dati e agli indicatori sulle risorse e sul patrimonio territoriale, per l'elaborazione dei quadri conoscitivi dei piani e per la VAS;
- b) software INPUT – SERAPIDE per il dimensionamento dei PS e le previsioni dei PO, ai sensi del regolamento 32/R e per la trasmissione degli atti di governo del territorio alla Regione, ai sensi degli articoli 17 e 19 della l.r. 65/2014;
- c) software MINERVA-CRONO per la valutazione degli effetti ai fini della VAS e per la conformazione al PIT-PPR dei piani di settore regionali, dei piani dei parchi, dei PTC, del PTCM, dei PS e dei PO;
- d) Banca dati normativa del PIT-PPR.

Art.3 – Soggetti e accesso ai software applicativi

1. I soggetti di cui all'articolo 8 della l.r. 65/2014 che procedono alla formazione di atti di governo del territorio e/o di loro varianti utilizzano, in scrittura e in lettura, i software applicativi per gli adempimenti di legge ivi indicati, ciascuno in relazione alle proprie competenze e dando atto dell'avvenuto loro utilizzo nelle comunicazioni tramite PEC agli uffici regionali competenti, nelle varie fasi del procedimento di formazione. Altri soggetti pubblici coinvolti nei procedimenti di formazione degli atti di governo del territorio possono accedere in lettura ai software applicativi per scopi istruttori e, in generale, funzionalmente all'esercizio delle proprie competenze.

2. Con riferimento al portale web, di cui al comma 1 dell'articolo 2, l'accesso al GEOPORTALE, di cui alla lett. a) e alla Banca dati normativa del PIT-PPR di cui alla lettera d) del medesimo articolo, è libero. L'accesso ai software applicativi di cui alle lettere b) e c) dell'articolo 2 è riservato ai soggetti di cui all'articolo 8 della l.r. 65/2014, al Consorzio LAMMA, ad ARPAT, ad IRPET, ad ARTEA, alle Autorità di Bacino distrettuali, al Ministero della Cultura e all'Osservatorio Paritetico della Pianificazione di cui all'articolo 54 della l.r. 65/2014. I soggetti detentori delle credenziali di accesso ne concedono l'uso temporaneo solo a singoli professionisti o aziende incaricati nell'ambito dei procedimenti di formazione degli atti di governo del territorio di propria competenza. La Regione può concedere le credenziali di accesso ai software applicativi, in lettura e/o in scrittura, per motivi istituzionali, di ricerca e di didattica, ad altri soggetti pubblici, Enti, Università e istituti di ricerca.

Art.4 – Adempimenti

1. In attuazione dell'articolo 2 bis del Regolamento 32/R, per la trasmissione alla Regione degli atti di governo del territorio e/o delle loro varianti, ai sensi degli articoli 17, 19, 32, 32 bis, 34 e 35 della l.r. 65/2014 nonché ai sensi della l.r. 12/2022, i soggetti di cui all'articolo 8 della l.r. 65/2014, che procedono alla loro formazione, al momento dell'avvio del procedimento, della conferenza di copianificazione, dell'adozione, della fase delle controdeduzioni e della conferenza paesaggistica e dell'approvazione, inseriscono nelle pagine web dell'applicativo INPUT-SERAPIDE i dati del procedimento ivi richiesti, le delibere e il link web dove è possibile visualizzarne e scaricarne gli elaborati, in riferimento a ciascuna fase procedurale/amministrativa richiesta per lo specifico procedimento. Il link caricato nella piattaforma deve riferirsi ad una apposita pagina WEB dell'Ente procedente contenente la versione degli elaborati della fase dell'atto in formazione, come elencati e denominati nella relativa delibera. Al momento della trasmissione degli atti mediante l'applicativo INPUT-SERAPIDE, la Piattaforma genera una e-mail per il compilatore e per gli uffici competenti. Il testo della e-mail deve essere inviato dall'amministrazione che procede alla formazione dell'atto tramite PEC all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it, per certificare l'avvenuta trasmissione.

2. Oltre agli adempimenti di cui al precedente comma 1, i Comuni che hanno redatto il perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell'articolo 4 della l.r. 65/2014, provvedono ad inserire nel medesimo software INPUT-SERAPIDE:

- la registrazione delle quantità, in fase di adozione e in fase di approvazione, delle dimensioni massime sostenibili di cui alla lettera c), comma 4 dell'articolo 92 della l.r. 65/2014, con le modalità di cui agli articoli 5 e 6 del Regolamento 32/R, la cui rappresentazione tabellare è allegata alla medesima DGR 201/2025;

- l'individuazione cartografica, in fase di adozione e in fase di approvazione, del perimetro del territorio urbanizzato di cui all'articolo 4 della l.r. 65/2014, con le modalità di cui all'articolo 3 del Regolamento 32/R, e delle UTOE di cui alla lettera a) del comma 4 dell'articolo 92 della l.r. 65/2014, utilizzando come standard lo *shapefile*;

- la registrazione delle quantità, in fase di adozione e in fase di approvazione, delle previsioni di cui al comma 8 dell'articolo 95 della l.r. 65/2014, con le modalità di cui agli articoli 5 e 6 del Regolamento 32/R, la cui rappresentazione tabellare è allegata alla medesima DGR 201/2025;

- l'individuazione cartografica, in fase di adozione e in fase di approvazione, degli interventi di cui alle lettere a), b), c), d) ed f) del comma 3 dell'articolo 95 della l.r. 65/2014, utilizzando come standard lo *shapefile*;

- la registrazione delle quantità attuate dei Piani Operativi, per i fini di cui al comma 4 dell'articolo 5 del Regolamento 32/R, la cui rappresentazione tabellare è allegata alla medesima DGR 201/2025.

3. Oltre agli adempimenti di cui al precedente comma 1, i Comuni che hanno redatto il perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell'articolo 224 della l.r. 65/2014 provvedono ad effettuare il dimensionamento utilizzando la rappresentazione tabellare allegata alla medesima DGR 201/2025.

4. In attuazione dell'articolo 15 del Regolamento 32/R, il software MINERVA-CRONO viene utilizzato, in fase di adozione e di approvazione, a supporto dei contenuti di cui alle lettere a), b), c), d) del rapporto ambientale di cui al comma 1 dell'articolo 24 della l.r. 10/2010, nonché a supporto dell'elaborato nel quale viene dato conto delle modalità di recepimento della disciplina statutaria del PIT-PPR, come definito negli accordi tra Regione Toscana e Ministero della Cultura, di cui all'articolo 31 della l.r. 65/2014.

5. In attuazione dell'articolo 21 della Disciplina di Piano del PIT-PPR, il software MINERVA-CRONO viene utilizzato dai soggetti di cui all'articolo 8 della l.r. 65/2014 che procedono alla formazione di atti di governo del territorio da conformare al PIT-PPR, oltre che per la versione del piano adottata e approvata, anche per il piano modificato a seguito delle osservazioni (cosiddetto piano controdedotto), da esaminare in sede di conferenza paesaggistica.

6. La Piattaforma, su richiesta dell'utente, genera report in merito all'avvenuto utilizzo dei software applicativi ai sensi dei precedenti commi 2 e 4. Tali report sono inseriti tra gli elaborati adottati e approvati, come allegati alla disciplina di piano.

6. Nel caso di Piano Operativo, o di sua variante, con previsioni di trasformazione che comportano impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato da sottoporre a conferenza di copianificazione ai sensi dell'articolo 25 della l.r. 65/2014, nel software INPUT-SERAPIDE sono indicati dal Comune gli articoli della strategia della disciplina del Piano Strutturale che consentono al Piano Operativo di effettuare previsioni all'esterno del territorio urbanizzato, le quantità di superficie edificabile e di superficie territoriale delle previsioni per le varie UTOE, il link dove poter scaricare gli elaborati e gli *shapefile* delle previsioni di trasformazione interessate. Qualora il perimetro del territorio urbanizzato di riferimento non sia stato precedentemente inserito all'interno della Piattaforma, lo stesso deve essere caricato insieme allo *shapefile* delle previsioni di trasformazione.

In attuazione dei commi 7 bis e 7 ter dell'articolo 5 del Regolamento 32/R, nel link sono inseriti:

- il Report generato dal software INPUT-SERAPIDE in merito alle previsioni di trasformazione interessate;
- il Report generato dal software MINERVA-CRONO, in merito ai contenuti di cui alle lettere c), d) ed e) del comma 7 bis dell'articolo 5 del Regolamento 32/R.

Art.5 - Manuali e istruzioni operative

1. In Appendice sono riportate le casistiche d'uso della piattaforma per le varie tipologie di atti di governo del territorio.
2. Sulla pagina WEB <https://www.govter.toscana.it> dedicata alla Piattaforma sono pubblicate le istruzioni operative per l'uso del software INPUT-SERAPIDE.
3. Sulla medesima pagina sono pubblicati i relativi manuali teorico-metodologici e d'uso.

Art.6 – Sperimentazione e data di operatività della Piattaforma

1. Fermo restando quanto previsto dal comma 1 ter dell'articolo 22 del Regolamento 32/R, per i fini di cui al comma 1 bis del medesimo, per garantire un corretto uso della Piattaforma e per testarne le funzionalità, si avvia un periodo di sperimentazione della durata di un anno a partire dal 5 maggio 2025. Nell'arco di questo periodo i soggetti di cui all'articolo 8 della l.r. 65/2014 per gli adempimenti di cui al precedente articolo 4 possono scegliere se utilizzare la Piattaforma.
2. Per i soggetti di cui all'articolo 8 della l.r. 65/2014 l'obbligo all'uso della Piattaforma, come strumento unico per la gestione dei procedimenti di formazione degli atti di governo del territorio, decorre dal 1 giugno 2026.
3. Le funzionalità della Piattaforma relative alla registrazione delle quantità di cui all'ultimo alinea del comma 2 del precedente articolo 4 e quelle relative alla trasmissione degli atti di governo del territorio regionali, provinciali e della Città Metropolitana saranno operative entro sei mesi dalla data di acquisto di efficacia della delibera di approvazione del presente allegato. Le funzionalità della Piattaforma per gli altri adempimenti di cui al precedente articolo 4 sono pienamente operative.

Appendice